L'Anno duemilaventuno addì 28 del mese di Ottobre

Alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dallo Statuto, sono stati convocati in seduta ordinaria per oggi i componenti del Comitato di Gestione. All'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Ardigò Amedeo Alfredo	X	
Bernabè Alessandro	X	
Corti Francesco	X	
Curtarelli Alessandro Silvio	X	
De Luca Antonio	X	
Ferrari Andrea	X	
Lamenta Massimo	X	
Lavella Vittorio Salvatore	X	
Maffi Alessandro		X
Sacchetti Teresio	X	

Totale presenti n° 9

Totale assenti n° 1 di cui senza giustificazione n° 0

Sono altresì presenti senza diritto di voto i Sigg.: Capelli Costante, Caravaggio Moreno, Carri Angelo e Ghidotti Mario in rappresentanza degli operatori delle Z.R.C. e partecipa inoltre il segretario Frosi Pierantonio che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. Ferrari Andrea dichiara aperta la seduta con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Lettura ed approvazione delibere seduta precedente;**
2. **Spese sostenute;**
3. **Criteri immissioni selvaggina;**
4. **Situazioni e proposte modifiche Z.R.C.;**
5. **Varie ed eventuali e contingibili e urgenti.**

1. Lettura ed approvazione delibere seduta precedente;

Il Presidente dà lettura delle delibere assunte nella seduta del 22/09/2021 dalla n. 53 alla n. 67 che vengono riapprovate all'unanimità dai presenti con votazione resa in forma palese.

2. Spese sostenute;

Il Presidente elenca le spese sostenute nel periodo:

- Fattura Soc. Agr. Citterio S.S. – fornitura n. 800 fagiani del 01/10/21 (spesa già deliberata rif. D. 44/21) - € 7.480,00;
- Fattura GM Informatica di Geroldi Marco – fornitura pc + gruppo continuità (spesa già deliberata rif. D. 65/21) - € 800,00;
- Fattura Fastweb Spa - telefono fisso+mobile 09/10-2021 + rata attivazione - € 54,84;
- Fattura Soc. Agr. Citterio S.S. – fornitura n. 800 fagiani del 22/10/21 (spesa già deliberata rif. D. 44/21) - € 7.480,00;

Il C. di G. approva all'unanimità dei presenti con votazione resa in forma palese.

3. Criteri immissioni selvaggina;

Viste le continue richieste di chiarimenti in occasione dei lanci di selvaggina il Presidente illustra ai presenti i criteri che vengono adottati per il calcolo del numero di capi da immettere sui diversi territori in cui è suddiviso l'Ambito che di fatto tengono conto dell'estensione del territorio stesso e del numero degli associati residenti nel medesimo territorio, per la selvaggina da penna la media matematica ottenuta viene poi arrotondata alle dieci unità. Prende la parola il Sig. Corti che propone invece di considerare nel calcolo anche il numero di cacciatori non residenti. Dopo accesa discussione tutti gli altri componenti il Comitato di Gestione convengono che tale proposta risulta di difficile attuazione in considerazione del fatto che è oltremodo impossibile stabilire in quale territorio venga esercitata l'attività venatoria da parte degli associati non residenti e pertanto vengono confermati gli attuali criteri adottati, una copia del prospetto di calcolo viene allegata al presente verbale. Tutti

sottolineano comunque la necessità di una migliore suddivisione dei lanci all'interno dei singoli territori tenendo conto delle diverse situazioni ambientali ed evitando campanilismi di ogni sorta.

4. Situazioni e proposte modifiche Z.R.C.;

Il Presidente ribadisce la necessità, viste anche le diverse sollecitazioni che provengono da esponenti delle Associazioni venatorie, di ridefinire le Zone di Ripopolamento e Cattura presenti nel nostro Ambito e illustra ai presenti l'iter amministrativo necessario che prevede una domanda di modifica (ferme restando le percentuali di territorio minime e massime di cui all'art. 13 c. 3 della L.R. 26/93), da presentarsi all'UTR territorialmente competente entro il 31 luglio di ogni anno, che deve contenere una Relazione, a firma di un tecnico qualificato, nella quale viene descritta la Z.R.C., attuale e successiva alla modifica proposta, allegando una o più mappe in scala adeguata, i dati dei monitoraggi faunistici, i dati ambientali e l'assenso di massima dei principali proprietari e/o conduttori dei fondi interessati. L'UTR, verificata la fattibilità amministrativa e tecnica, trasmette l'esito dell'istruttoria e tutta la documentazione alla D.G. Agricoltura entro il 30 novembre la quale, dopo le verifiche necessarie, le sottopone alla Giunta Regionale per l'approvazione che deve avvenire entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Dopo ampia discussione, tutti i presenti concordano nella necessità di apportare delle modifiche alle attuali Z.R.C. prevedendo aree più piccole, strette e lunghe per favorire l'irradiamento, meglio distribuite sul territorio e che non siano sul confine con gli altri A.T.C. Altro annoso problema da affrontare sarà quello di coinvolgere i volontari per la gestione delle stesse, viene a tal fine stilato un primo elenco di operatori suddivisi per zone che viene allegato al presente verbale. Riprende la parola il Presidente per sollecitare i presenti a raccogliere, per i rispettivi territori, le proposte di modifica che verranno riportate nella prossima riunione del Comitato di Gestione dedicata all'elaborazione delle stesse. Tali proposte, una volta illustrate ai rappresentanti delle Associazioni venatorie provinciali facenti

parte del Tavolo di Confronto, verranno poi sottoposte al tecnico faunistico che, dopo un'analisi a livello tecnico e normativo, curerà la predisposizione della documentazione da presentare all'UTR entro il 31 luglio del prossimo anno.

5. Varie ed eventuali e contingibili e urgenti;

- Il Presidente riporta il contenuto della Nota di Regione Lombardia di ieri 27 ottobre in riferimento all'emergenza aviaria che prevede in sintesi la sospensione della pratica di utilizzo di richiami vivi di volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi (germano reale, moriglione, moretta ecc.) e Caradriformi (beccaccia, combattente, frullino ecc.) e del rilascio di capi per il ripopolamento di selvaggina da penna nelle Zone A e B definite nella DGR XI/3333 del 06/07/2020 che comprendono i comuni cremonesi di Camisano, Castel Gabbiano, Casaletto di Sopra, Casale Cremasco-Vidolasco, Gussola, Motta Baluffi, Scandolara Ravara, Soncino e Torricella del Pizzo.
- In merito alle proposte di destinazione dei fondi disponibili al miglioramento ambientale proseguono i contatti con le Associazioni agricole presenti sul territorio per proporre accordi di fattibilità.

Non essendoci altro da discutere e deliberare alle ore 23:15 la seduta è tolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ferrari Andrea

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Frosi Pierantonio

ORESINA A.T.C. N. 5 CR Provincia di Cremona